

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ BANCA CR FIRENZE - GLI ORARI, CHI PROTESTA E CHI PROPONE....

Nostro compito primario è stare dentro al cambiamento, gestirlo e attenuarne gli effetti negativi sulle persone.

Per noi governare un fenomeno significa attivarsi evidenziando le criticità e facendo delle proposte. Nel nostro comunicato le proposte ci sono e scritte a chiare lettere così come a chiare lettere abbiamo già provveduto a richiedere la convocazione della

Commissione pari opportunità di Banca CR Firenze. Il nostro ruolo prevede la capacità di fare proposte e non certo limitarci a proteste che non aiutano nessuno e hanno smesso di incantare....Il nostro volantino dell'8 marzo ha proposto soluzioni, sicuramente parziali e migliorabili, ma concrete: servono idee e non polemiche. E' palese che mentre noi parlavamo alla controparte di problemi reali, qualcuno riteneva più opportuno (e più utile ai dipendenti!!) attaccare chi fa lo stesso suo mestiere.

[click qui per i dettagli](#)



C'è chi protesta e chi propone...

Non è abitudine di queste OO.SS. spendere tempo ed energie per criticare comportamenti, parole e politiche di altri sindacati, comunque sempre, eppur nelle diverse posizioni, rappresentanti di tutti nostri colleghi e colleghe. Proprio per il rispetto che nutriamo nei confronti di tutte le lavoratrici e i lavoratori di questa Azienda, che come a noi nostri iscritti, riteniamo sia doveroso utilizzare tutto il nostro tempo per difendere i loro diritti e il salario, anche e soprattutto quando i tempi sono difficili come quelli attuali. A questo rigetto di comportamenti si aggiunge anche in qualità di componenti di nome sindacato della Commissione Pari Opportunità di Banca CR Firenze per questo si debba davvero scappare dall'attacco che il sindacato Fabro (FAB) ha intriso di voler portare al nostro relazione dell'8 marzo (FAB) in cui, evidenziando le tante problematiche emergenti, formuliamo idee e proposte per trovare concrete soluzioni in tema di conciliazione vita-lavoro (V.L.) SENZA oggetto della nostra attenzione a prescindere dall'introduzione di Banca Intesa.

Vogliamo ricordare a quella O.S. che, qualora lo abbia dimesso, ha firmato un Contratto nazionale a gennaio 2012 che prevede un'orario dell'orario dalle 8 alle 20 senza secondo sindacato, mentre non ha firmato il Protocollo (P) orario, firmato invece dalle lavoratrici OO.SS., con cui ha fatto il rigetto e invece l'applicazione dell'orario Intesa. Vogliamo altresì ricordare a quella O.S. che nei rappresentanti OO.SS. che non hanno fatto mancare le critiche al modo con cui l'Azienda ha avviato il progetto di Banca Intesa e che si sono espresse ad merito quanto sul metodo, e hanno agito affinché ci fosse un governo di quanto stava accadendo.

Il nostro ruolo prevede la capacità di fare proposte e non certo limitarsi a proteste che non aiutano nessuno e hanno smesso di incantare... Il nostro volantino ha proposto soluzioni, sicuramente parziali e migliorabili, ma concrete: servono idee e non polemiche. E' palese che mentre noi parlavamo alla controparte di problemi reali, qualcuno riteneva più opportuno (e più utile ai dipendenti!!) attaccare chi fa lo stesso suo mestiere.

E per favore...attenzione tutti i nostri colleghi, alle date dell'8 marzo e alle menti che ogni anno ci ricorda...

Commissione Paritetica per le Pari Opportunità di Banca CR Firenze

Firenze, 18 marzo 2013